

## 7 – Il persiano: alcune informazioni

Fārsi **فارسی**

Dari **دري**

Fārsi-e Dari **فارسی دری**

Tāġiki **تاجیکی**

**Obiettivo:** fornire un quadro sintetico di una lingua parlata da un ampio numero di rifugiati.

Avere un'idea di come funziona la lingua persiana può esserti utile per comprendere le difficoltà che incontrano coloro che parlano questa lingua quando ne apprendono una nuova. D'altro canto, può anche servirti per capire ciò che potrebbe risultare relativamente facile per loro. Inoltre i rifugiati potrebbero apprezzare il fatto che tu chieda loro aiuto nel pronunciare correttamente i nomi delle persone o dei luoghi o che ti sforzi a utilizzare parole o espressioni della loro lingua (vedi "[Lingua di origine](#)").

### Dove si parla il persiano

Circa 130 milioni di persone nel mondo parlano il persiano e, di queste, circa 70 milioni lo parlano come prima lingua. Le denominazioni farsi e dari sono storicamente equivalenti, ma il dari è una varietà della lingua persiana utilizzata in particolare in Afghanistan, accanto al pashtu, mentre il tagico è una variante parlata principalmente in Tajikistan.

Il persiano è la lingua ufficiale in Iran, in Afghanistan (accanto al pashtu) e in Tajikistan. Come lingua minoritaria, il persiano è parlato in Uzbekistan, in alcune regioni del Kazakistan, del Kirghizistan, del Turkmenistan, della Russia, del Pakistan e della Cina, oltre che dai migranti sparsi in tutte le parti del mondo, in particolare in Nord America, in Israele e nel Bahrein.

Una particolarità della lingua persiana è che è riuscita a resistere al dominio della lingua araba e a rimanere una delle poche lingue del Medio Oriente e dell'Asia Centrale. I sovrani ottomani e anche i moghul in India scelsero per un certo periodo il persiano come la lingua di corte e delle corrispondenze ufficiali, mentre l'intera area linguistica era sotto la dominazione straniera.

Il fatto che il persiano si sia imposto sulle altre lingue è spesso attribuito alla forza espressiva della lingua e alla ricchezza della produzione poetica.

### Alcuni prestiti dal persiano

Esistono alcune parole di uso comune che derivano dal persiano, come ad esempio:

- bazar: bāzār
- carovana: kārewān
- mago: moġ
- paradiso: pardis

### Alcune caratteristiche della scrittura persiana

La scrittura persiana si basa essenzialmente sull'alfabeto arabo. Analogamente a quella araba, infatti, è una scrittura solo corsiva che si legge e si scrive da destra verso sinistra. L'alfabeto persiano usa gli stessi 28 caratteri dell'alfabeto arabo con qualche leggera modifica, in quanto in esso vi sono 4 lettere in più: p, g, ž e č. In Tajikistan, tuttavia, è utilizzato l'alfabeto cirillico.

## Alcune espressioni in persiano

Buongiorno!	صبح بخیر sobh bexejr
Ciao!	روز بخیر ruz bexejr
Arrivederci! Ciao!	خداحافظ xodā hāfez
Come stai?/ Come sta?	حالت چطورده؟ چطوری؟ hālet četore? četori?
Sì	بله bale
No	نه na
Grazie	مرسی، سپاس، تشکر، ممنون mersi, sepās, tašakkor, mamnun
Benvenuto!	خوش آمدید! xoš āmadid!

## I numeri

1	jek	۱
2	do	۲
3	se	۳
4	čāhār	۴
5	panğ	۵
6	šeš	۶
7	haft	۷
8	hašt	۸
9	noh	۹
10	dah	۱۰

## La sintassi

In persiano il verbo è collocato alla fine della frase. Per quanto riguarda le altre categorie, l'ordine delle parole è determinato dall'importanza dei diversi elementi all'interno della frase. L'elemento più importante, in genere il soggetto, è sempre posto all'inizio.

Anche se una domanda non comincia con un avverbio o un pronome interrogativo, è possibile, tuttavia, capire dall'intonazione o dal contesto che si tratta di una frase interrogativa. Nella lingua scritta il punto interrogativo o esclamativo, le virgolette e, in alcuni casi, il punto fermo possono essere omessi.

## Un estratto di una poesia in persiano

Se il mondo fosse solo nelle mie mani  
lo porterei alla distruzione  
e ne creerei uno migliore  
dove gli uomini riceverebbero ciò che meritano

گر بـر فـلکـم دـسـت بـدی چـون یـزدان  
gar bar falakam dast bodi čun jazdān  
بـر دـا شـتـمـی مـن اـیـن فـلک ر ا ز مـیـان  
bardāštami man in falak rā'ze mijān  
و ز نـو فـلکـی دـگـر چـنـان سـا خـتـمـی  
waz no falaki degar čonān sāxtami  
کـا ز ا د ه بـه کـام د ل ر سـیـدی آ سـان  
kāzāde be kām-e del residi āsān  
خـیـآ م، قـر ن شـشـم خـور شـیـدی  
(xajjām, ġarn-e šešom xoršīdi)

Omar Khayyam, XI-XII secolo (Rinner, Horst (2007). *Mystische Rubaiyate – Omar Khayyam / Vierzeiler der Lebensfreude*. Graz: M+N Medienverlag).

Fonte: "Sprachensteckbrief Persisch", Schule Mehrsprachig, Eine Information des Bundesministeriums für Unterricht, Kunst und Kultur – © Nassim Sadaghiani (tradotto in inglese e adattato).